

Settembre  
2014

Esiti della vigilanza sull'assolvimento  
degli obblighi di trasparenza da parte  
delle Giunte delle Regioni e delle  
Province autonome in attuazione della  
delibera n. 77/2013

**RAPPORTO GENERALE**



**A.N.AC.**

Autorità Nazionale Anticorruzione



In attuazione della delibera n. 77/2013 “*Attestazioni OIV sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l’anno 2013 e attività di vigilanza e controllo dell’Autorità*” l’Autorità ha svolto una specifica attività di monitoraggio dei siti istituzionali delle Giunte di Regioni e Province autonome articolata in due distinte sessioni.

Gli obblighi di trasparenza verificati sono stati:

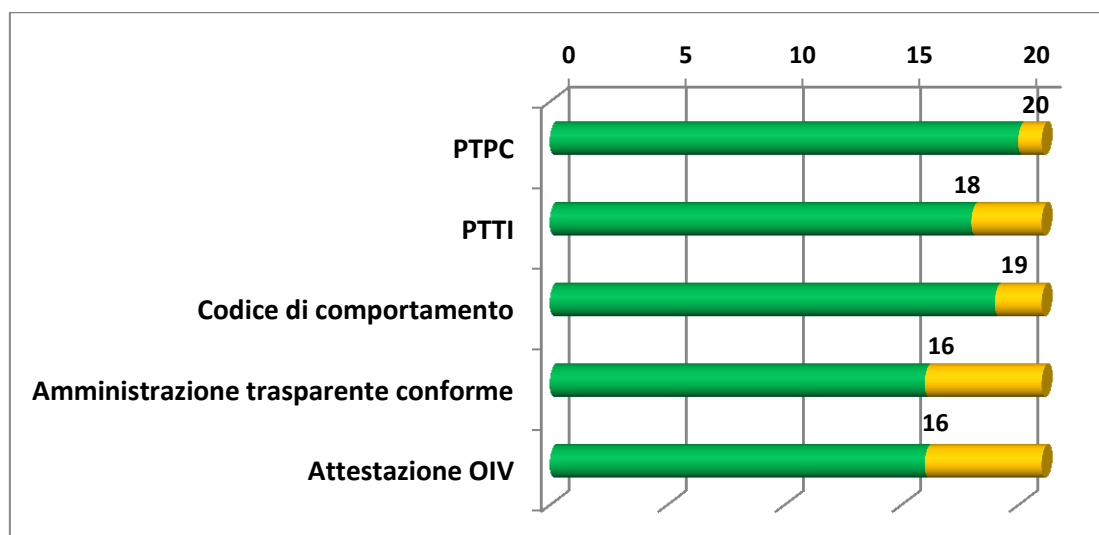
- Piano triennale di prevenzione della corruzione
- Programma triennale per la trasparenza e l’integrità
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici
- Attestazioni OIV sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione
- Organi di indirizzo politico-amministrativo
- Rendiconti dei gruppi consiliari regionali
- Consulenti e collaboratori
- Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali
- Atti di concessione di vantaggi economici comunque denominati
- Informazioni identificative degli immobili posseduti
- Canoni di locazione o affitto versati o percepiti
- Elenco delle strutture sanitarie private accreditate
- Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza

I contenuti della prima sessione svolta nel mese di **aprile 2014** sono stati sottoposti al Presidente della Regione, al Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione e al Presidente dell’Organismo di Valutazione della Giunta, chiedendo di inviare eventuali osservazioni e riscontri sulle rilevazioni effettuate.

Dopo aver acquisito le osservazioni, l’Autorità ha condotto ad **agosto 2014** una ulteriore verifica sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazioni i cui esiti sono contenuti in Rapporti di monitoraggio (link) pubblicati sul sito istituzionale.

Come mostra il grafico 1, vi è ancora una fetta consistente di Giunte regionali la cui sezione “Amministrazione trasparente” non risulta pienamente conforme allo schema previsto dall’allegato al d.lgs. n. 33/2013 e dall’allegato 1 alla delibera CiVIT n. 50/2013. In misura analoga, non risultano pubblicate nei siti istituzionali delle Giunte di Regioni e Province autonome le attestazioni sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione che gli OIV sono tenuti a svolgere ai sensi dell’articolo 14 comma 4 lettera g) del d.lgs. n. 150/2009.

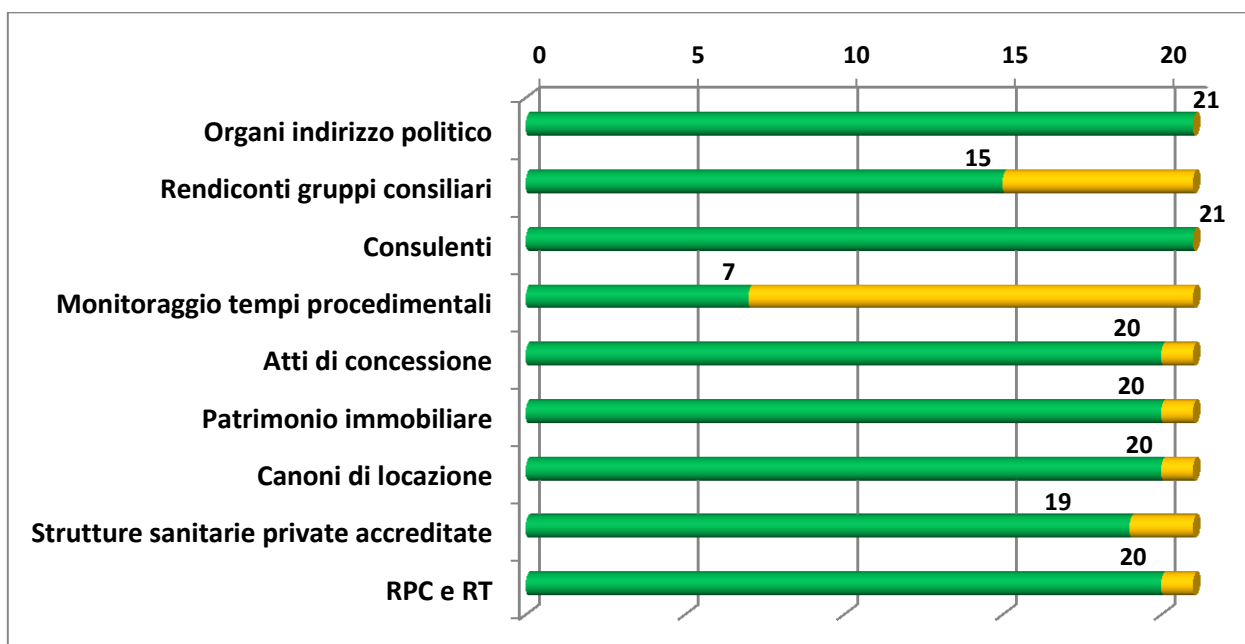
Grafico 1: Numero di Giunte che hanno adempiuto agli obblighi di trasparenza



Con riferimento ai documenti principali in cui è illustrata la strategia di prevenzione e contrasto della corruzione, il grafico 1 rivela livelli di adempimento elevati che però non hanno ancora raggiunto la totalità nonostante siano trascorsi quasi due anni dall'adozione della legge n. 190/2012.

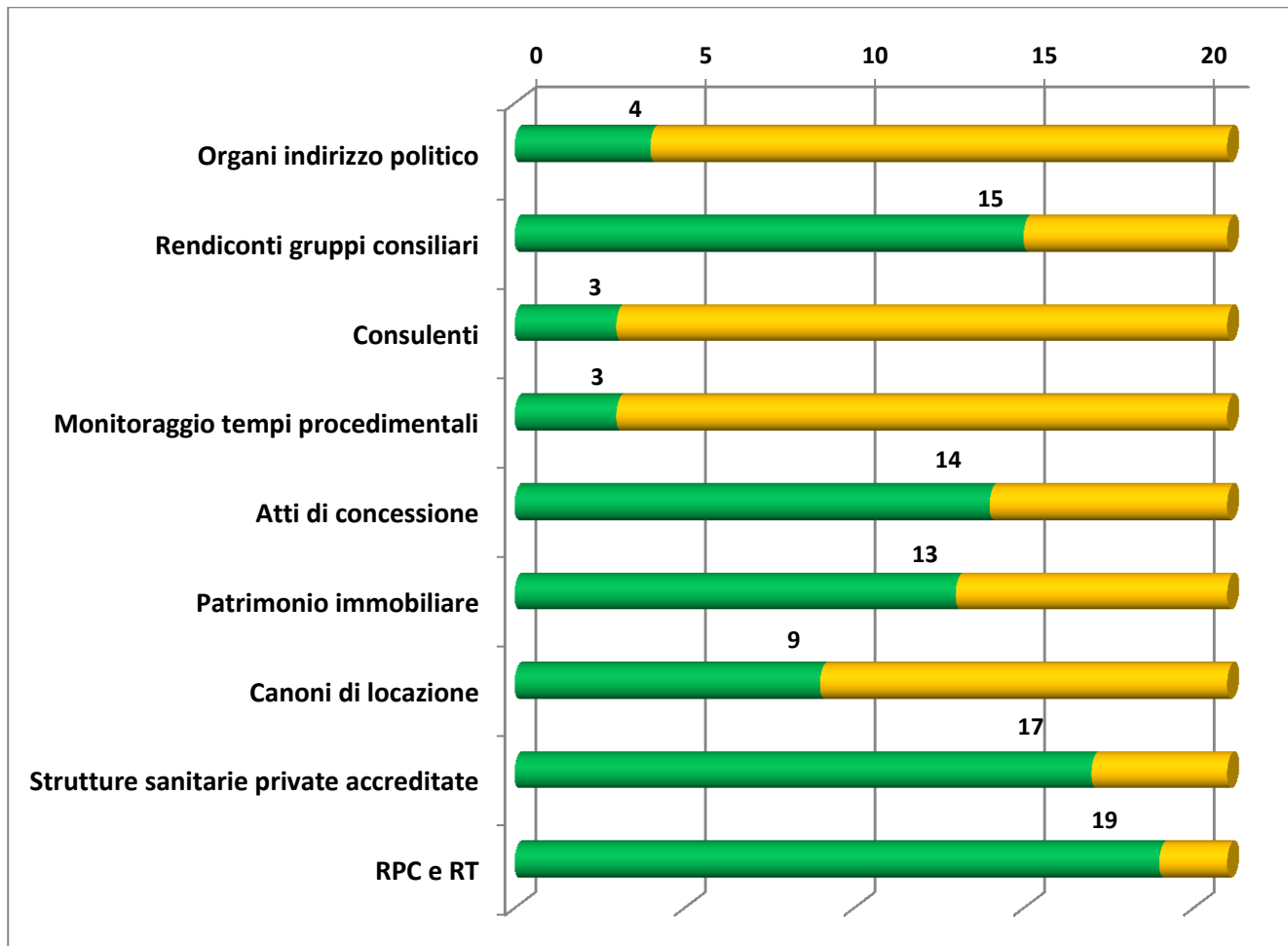
Si attestano su valori elevati i livelli di pubblicazione – intesa come mera presenza di informazioni nei siti senza tenere conto della loro qualità – relativi a larga parte degli obblighi di pubblicazione riportati nel grafico 2. L'unico dato che rivela un grado di adempimento basso, è quello relativo ai risultati del monitoraggio dei tempi procedimentali. Nei siti di molte Regioni e Province autonome, infatti, non è pubblicata alcuna informazione riguardo agli esiti del monitoraggio dei tempi procedimentali. A differenza degli altri obblighi di trasparenza, quello sui risultati del monitoraggio dei tempi procedimentali presuppone una attività di rilevazione che le amministrazioni regionali non svolgono ancora adeguatamente o che viene svolta impiegando indicatori di rispetto dei termini procedimentali eterogenei come accade in Liguria, Provincia di Trento e Toscana. Queste ultime, peraltro, sono le uniche Giunte ad avere effettuato una rilevazione completa del rispetto dei tempi procedimentali.

Grafico 2: Numero di Giunte che hanno pubblicato dati



La qualità dei dati pubblicati nei siti istituzionali delle Giunte risulta ancora insoddisfacente. Emblematico è il caso dei dati relativi agli organi di indirizzo politico-amministrativo e ai consulenti e collaboratori per i quali il tasso di adempimento è massimo mentre è minimo quello relativo alla completezza delle informazioni come riportato nel grafico 3.

Grafico 3: Numero di Giunte che hanno pubblicato dati completi

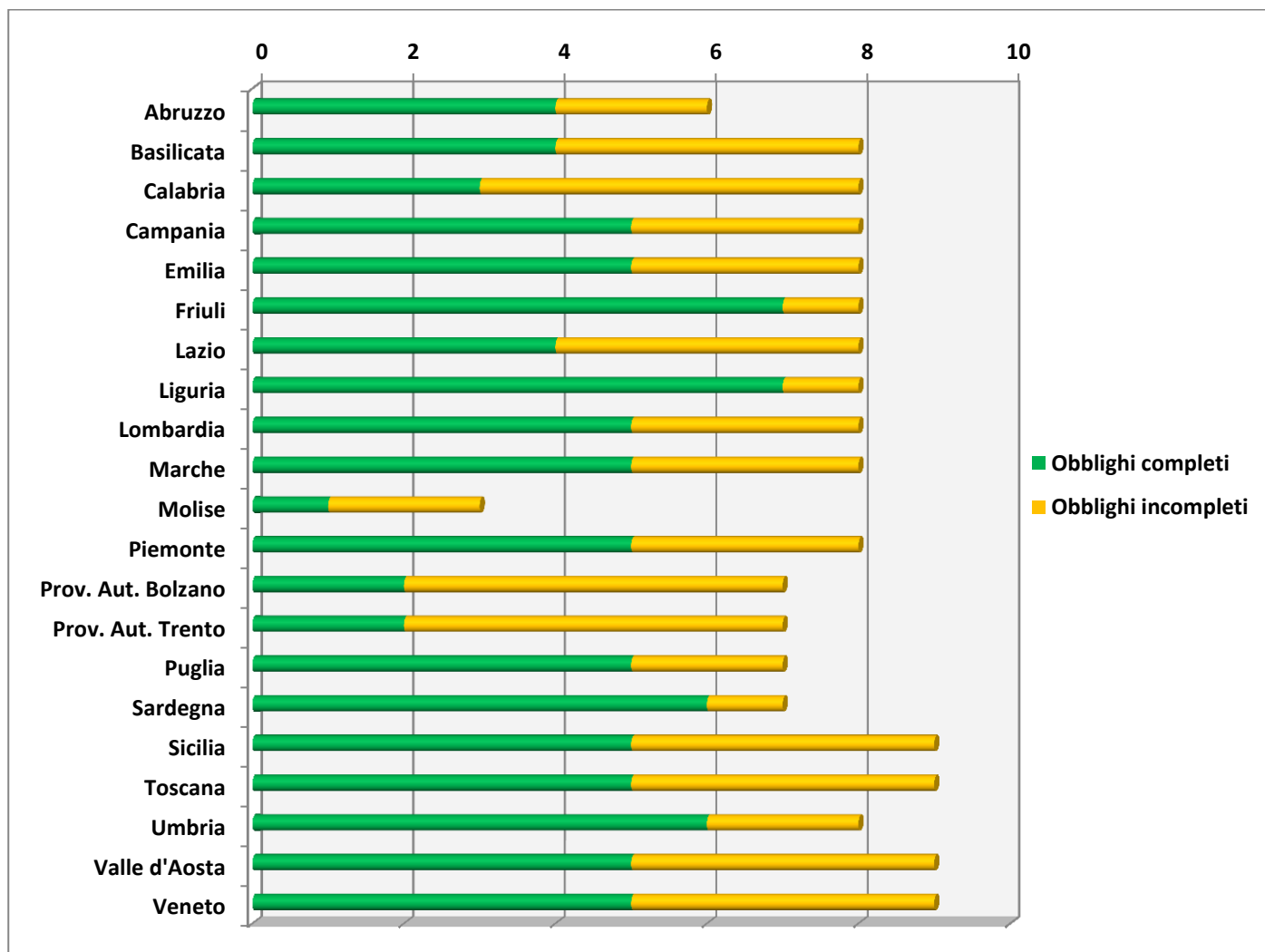


Con riferimento ai dati sugli organi di indirizzo politico-amministrativo, solo Abruzzo, Liguria, Marche e Umbria hanno pubblicato informazioni complete. Il basso livello di qualità di questo obbligo di trasparenza è riconducibile anche al limitato ricorso al procedimento sanzionatorio previsto dall'art. 47 del d.lgs. n. 33/2013. Nonostante la diffusa incompletezza delle informazioni relative agli organi di indirizzo politico-amministrativo, infatti, nessuna Regione e Provincia autonoma ha comunicato all'Autorità di aver adottato misure sanzionatorie.

Per quanto concerne i dati su consulenti e collaboratori, solo Puglia, Sardegna e Valle d'Aosta hanno pubblicato informazioni complete. In questo caso a essere ancora non attuata è la previsione da parte dell'art. 15 del d.lgs. n. 33/2013 della pubblicazione dei dati come condizione di efficacia dei provvedimenti di conferimento degli incarichi. In particolare, le carenze informative nella pubblicazione dei dati su consulenti e collaboratori sono in larga misura rinvenibili con riferimento ai dati più rilevanti per la prevenzione della corruzione quali quelli relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali nonché alle attestazioni sulla insussistenza delle situazioni di conflitto d'interesse.

Passando alle differenze territoriali dei livelli di adempimento, il grafico 4 evidenzia che le Regioni meno adempienti sono il Molise e l'Abruzzo.

Grafico 4: Numeri di dati completi sul totale dei dati pubblicati da ciascuna Giunta



In termini di mera pubblicazione dei dati, le altre Regioni esibiscono livelli elevati anche se solo Sicilia, Toscana, Valle d'Aosta e Veneto hanno pubblicato tutti i dati oggetto di monitoraggio. Più bassi sono i livelli di completezza delle informazioni che solo in Friuli, Liguria, Sardegna e Umbria si avvicinano ai livelli di pubblicazione dei dati. Al contrario, la completezza dei dati è particolarmente bassa in Calabria e nelle Province autonome di Bolzano e Trento.

Infine, come mostra il Grafico 6, è comunque rinvenibile una tendenza al miglioramento dei livelli di pubblicazione. Gli obblighi di trasparenza rispetto ai quali si è registrato un grado di maggiore adeguamento da parte delle Giunte di Regioni e Province autonome sono quelli relativi alla pubblicazione dei rendiconti dei gruppi consiliari regionali, del patrimonio immobiliare e delle locazioni, dei consulenti e collaboratori nonché degli organi di indirizzo politico-amministrativo. Meno frequenti, invece, sono stati i progressi nella pubblicazione dei risultati del monitoraggio dei tempi procedurali e degli atti di concessione di vantaggi economici comunque denominati. Si tratta, in questo caso, di informazioni che richiedono tempi più lunghi necessari per realizzare un adeguamento complessivo dei flussi informativi a supporto della pubblicazione dei dati.

Grafico 5: Numero di Giunte che hanno migliorato la pubblicazione degli obblighi di trasparenza

